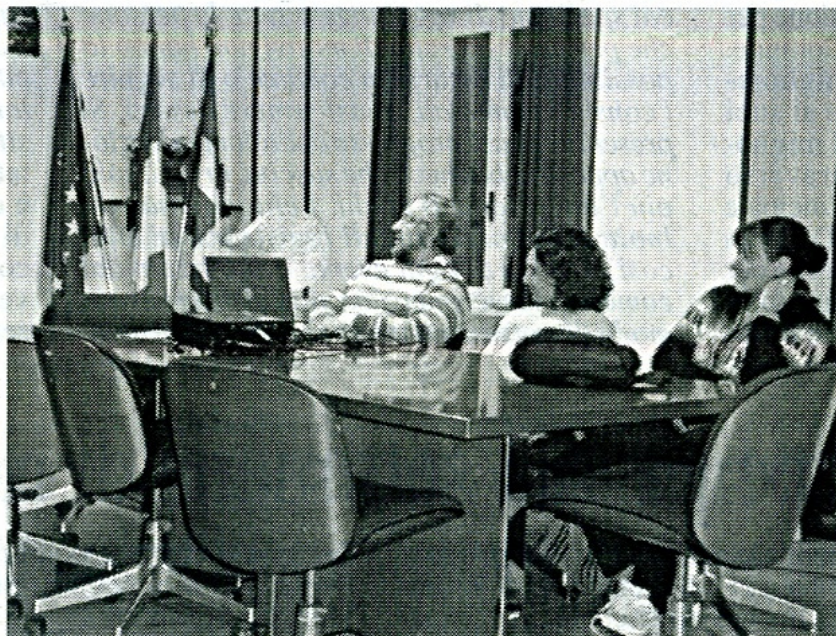


In pochi al debutto del 'Villar dei giovani'

Progetti e idee in campo per cultura, sport, tempo libero e volontariato

VILLARFOCCHIARDO - Mercoledì sera, nella sala consiliare del municipio, è andata in scena la prima riunione del "Villar dei giovani". Scarsa l'affluenza di persone nella fascia d'età interessata, ma moltissime le idee messe in cantiere. A capo del progetto l'assessore allo sport, ai giovani e al servizio civile volontario, Leonardo Reyneri, coadiuvato dall'assessore alla cultura Valentina Cancelli e dalle consigliere Claudette Brunjail e Francesca Chilà.

Una serata per presentare i progetti già previsti per il futuro e per stabilire un confronto con i giovani al fine di riuscire a capire, proprio da loro, quali sarebbero le aree di maggior interesse su cui lavorare. Quattro gli ambiti proposti dall'assessore ai giovani su cui lavorare: cultura, sport, tempo libero e volontariato. A proposito della cultura alcune sono le iniziative proposte per le prossime festività dal consiglio di biblioteca; in fase di progettazione sono, invece, l'iniziativa, finanziata dalla Provincia che riguarderà tutta la bassa valle, "Musica in valle", per promuovere concerti e gruppi valsusini e un festival di artisti di strada. Nell'ambito dello sport entreranno presto in funzione nuove strutture presso il parco giochi, il campo



sportivo ed il polivalente, in cantiere anche la promozione di altre 15 attività sportive e le ormai tradizionali "Villarfocchiardiadi", previste per la prossima primavera.

Riguardo il tempo libero, l'intenzione sarebbe quella di rilanciare il centro giovani, già esistente, situato in uno dei locali del polivalente, una volta trovate le modalità opportune

Da sin., gli assessori Leonardo Reyneri e Valentina Cancelli

per gestirlo; si vorrebbe, inoltre, far nascere, in vista della prossima stagione estiva, una "discoteca pulita", priva naturalmente di droghe, e con un probabile servizio navetta per un viaggio sicuro, anche in questo caso finanziata dalla Provincia.

Un ambito in cui il giovane, invece di fruire i servizi li potrebbe garantire a sua volta, è quello del volontariato, al fine di prestare un servizio in aiuto a persone anziane. Mercoledì sera il confronto tra i giovani presenti e l'amministrazione si è rivelato molto efficace, oltre a quelle appena elencate, moltissime altre idee sono state

proposte, per questo motivo è stato organizzato un gruppo lavoro che si incontrerà da gennaio per abbozzare le idee e renderle realizzabili in modo da coinvolgere i giovani in eventi nuovi e interessanti. Il gruppo lavoro sarà, naturalmente, sempre aperto a qualsiasi giovane interessato a parteciparvi.

Gaia Bruno